

PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTAZIONE

Roma, 10 aprile 2015 - Si comunica che la Società ha emesso, in data 30 marzo 2015, obbligazioni *senior* non garantite per Euro 125.000.000 2,125% con scadenza 30 marzo 2022. Si informa, quindi, che la documentazione richiesta dalla normativa vigente, in relazione a quanto sopra indicato, è disponibile dalla data odierna presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it), nonché sul sito internet della Società, all'indirizzo www.benistabili.it (Investitori / Informazioni agli investitori / Avvisi).

Contatti:

Beni Stabili S.p.A. SIQ
avv. Ranieri d'Atri
Corporate Affairs & Authorities
tel. +39 6 36222299 Fax +39 6 36222210
e-mail: ranieri.datri@benistabili.it

Beni Stabili Società per Azioni Società di Investimento Immobiliare Quotata

Via Piemonte 38 - 00187 Roma - Italia - Tel +39 06 36222.1 Fax +39 06 36222.365 - sede legale
Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10 - 20123 Milano - Italia - Tel +39 02.36664.100 Fax +39 02.36664.645
Capitale sociale deliberato per € 331.687.651,50 sottoscritto e versato per € 226.942.588,60
Cod. Fisc. e Registro Imprese di Roma n. 00380210302 - Partita IVA 04962831006 - R.E.A. 821225
benistabilispasiiq@legalmail.it

Società soggetta ad Attività di Direzione e Coordinamento, ex art. 2497-bis Codice Civile, di Foncière des Régions S.A.

N. 54 di Repertorio

N. 33 di Raccolta

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore dodici e minuti venti.

(17 marzo 2015)

In Milano, negli uffici in Via Cornaggia n. 10.

Avanti a me dott. Lorenzo Colizzi, Notaio in Milano iscritto presso il Collegio Notarile di Milano è personalmente comparso l'ingegner:

Aldo Mazzocco nato a Salisbury il 2 settembre 1961 domiciliato a Roma, via Piemonte 38, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il medesimo comparso agendo nella sua qualità di Amministratore Delegato e rappresentante della società:

- **"BENI STABILI Società per azioni Società di Investimento Immobiliare Quotata"** (società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Foncière des Régions S.A.) capitale sociale Euro 331.687.651,50 sottoscritto e versato per Euro 226.942.588,60, C.F. e n.ro di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00380210302, con sede in Roma Via Piemonte, 38, (la **"Società"**) munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2015 di cui al verbale a rogito Notaio Livio Colizzi di Roma in pari data n. 41.723/15.038 di Rep. registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data odierna al n.ro 6420 serie 1T della detta società che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A".

premette che

in data 16 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società, come da verbale a rogito Notaio Livio Colizzi sopra allegato sub A, ha deliberato quanto segue:

- a) di delegare all'Amministratore Delegato il potere di deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile ed entro il termine del 30 aprile 2015 (tale termine stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), l'emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile non garantito dell'importo minimo di Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni) e dell'importo massimo di Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantomilioni), definendone i termini e le condizioni alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte di sottoscrizione ricevute, nonché definendo i contenuti del relativo regolamento, il tutto nel rispetto dei limiti infra indicati;

- nell'ambito della delega conferita all'Amministratore Delegato lo stesso è autorizzato ad emettere il Prestito Obbligazionario anche in più *tranches* e che pertanto l'emissione del prestito disposta con il presente atto non preclude allo stesso la possibilità di determinare ulteriori emissioni dello stesso Prestito Obbligazionario nei limiti e nei termini di cui alla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione della Società;

- i limiti del Prestito Obbligazionario a cui deve attenersi l'Amministratore Delegato, come da delega del Consiglio di Amministrazione, sono i seguenti:

- denominazione: Euro;

- ammontare minimo: Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni);

Registrato a

MILANO 6

Il 18 marzo 2015

al n. 8595 serie 1T

Euro 356,00



Depositato al Registro
delle Imprese presso la
C.C.I.A.A. di

Roma il 24 marzo 2015

prot 63984 del 18/03/2015

- ammontare massimo: Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni) da collocare in una o più tranches;
- tipo di obbligazioni emesse: non convertibili; unsecured;
- tasso di interesse: tasso fisso annuo da determinarsi a seconda della situazione di mercato in occasione del collocamento non superiore all'Euro Mid-swap a 7 anni verso sei mesi rilevato al momento del lancio dell'operazione più 175 (centosettantacinque) punti base;
- ranking: senior;
- destinatari: investitori qualificati italiani ed esteri, con esclusione di qualunque offerta al pubblico e in ogni caso con espressa esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, nonché dei soggetti ivi residenti;
- durata: non oltre 7 (sette) anni dall'emissione;
- quotazione: mercato regolamentato oppure sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi anche a seguito dell'emissione;
- taglio minimo: Euro 100.000,00 (centomila) e multipli di Euro 1.000,00 (mille) fino a un massimo di Euro 199.000,00 (centonovantanovemila);
- legge: diritto inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla legge italiana.

- Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2015 ha altresì deliberato di delegare all'Amministratore Delegato, come meglio indicato nella delibera sopra indicata ed allegata sub "A" al presente verbale, e, per alcuni atti ivi indicati, in caso di sua assenza o impedimento, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni ulteriore potere, nessuno escluso od eccettuato, per dare esecuzione alla delibera ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione.

- Pur non trovando applicazione i limiti previsti dall'articolo 2412, comma 1, cod. civ., in quanto le obbligazioni sono destinate ad essere quotate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione a norma dell'articolo 2412, comma 5, cod. civ., il prestito di cui alla presente determina, sommato ai prestiti obbligazionari precedentemente emessi dalla Società, è comunque inferiore al limite previsto dal primo comma dell'articolo 2412 cod. civ. (tenuto conto altresì dell'inesistenza di garanzie rilasciate dalla Società su prestiti di altre società), come confermato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione da parte del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto

il Componente, nella sua anzidetta qualità di Amministratore Delegato della Società, all'uopo delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2015,

determina

ai sensi e per gli effetti degli articoli 2410 e seguenti cod. civ., di emettere il prestito obbligazionario non convertibile e *unsecured* da collocarsi mediante un c.d. *private placement* avente le seguenti caratteristiche:

importo: Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni);

- denominazione: Euro;
- ranking: senior;
- taglio unitario: Euro 100.000,00 (centomila) e multipli di Euro 1.000,00 (mille) fino a un massimo di Euro 199.000,00 (centonovantanovemila);
- tipologia delle obbligazioni: obbligazioni al portatore (*bearer notes*) non garantite;
- data di scadenza: 7 (sette) anni, a decorrere dalla data di emissione (e quindi con scadenza 30 marzo 2022);
- modalità di rimborso: 100% (cento per cento) alla data di scadenza del prestito, salvo le ipotesi di rimborso anticipato previste nel regolamento del prestito obbligazionario in linea con le condizioni previste nei precedenti prestiti obbligazionari della Società;
- destinazione: unicamente ad investitori qualificati come definiti nell'articolo 26, comma 1, lettera d), del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 Maggio 1999, come previsto dall'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, , come di volta in volta modificati con esclusione di qualunque offerta al pubblico e in ogni caso con esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, e dei soggetti ivi residenti;
- prezzo di emissione: sotto la pari al 99,672% (novantanove virgola seicentoseventadue per cento) del valore nominale che corrisponde a un rendimento a scadenza, in base alla cedola di cui infra, pari al 2,176% (due virgola centoseventasei per cento) annuo;
- cedola fissa annuale al tasso annuo: 2,125% (due virgola centoventicinque per cento);
- legge applicabile: inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla disciplina italiana, e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;
- quotazione: sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino;
- *Sole Underwriter*: Morgan Stanley & Co. International plc.

Richiesto io Notaio ho pubblicato il presente atto scritto in parte di mio pugno e in parte da persona di mia fiducia con mezzi informatici e composto di nove pagine per tre fogli che viene da me Notaio letto al Componente che lo approva in quanto conforme alla sua volontà. Sono le ore dodici e minuti quarantacinque.

Aldo Mazzocco
Lorenzo Colizzi



allegato "A" al n. 33 di
raccolta.

Repertorio n. 41.723

Raccolta n. 15.038

STUDIO NOTARILE
COLIZZI - DI CAVE
Via Claudio Monteverdi 20
00198 Roma
Tel.06/8412508
Fax.06/85350510

VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
BENI STABILI S.p.A. SIIQ
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore undici e minuti cinque

a di 16 marzo 2015 ore 11,05

in Roma, Via Piemonte, n. 38, nella sede della società richiedente.

A richiesta della Spettabile:

- "BENI STABILI Società per Azioni Società di Investimento Immobiliare Quotata" (in forma abbreviata BENI STABILI S.p.A. SIIQ), con sede in Roma, Via Piemonte, 38, c.f. e n.ro di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00380210302, REA n.ro 821225, capitale sociale deliberato Euro 331.687.651,50, sottoscritto e versato per Euro 226.942.588,60, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Foncière des Régions S.A..

Io sottoscritto dottor Livio Colizzi, Notaio in Roma, con studio in Via Claudio Monteverdi, n. 20, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato oggi ove sopra, all'ora anzidetta, per assistere elevandone verbale, all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della società richiedente qui convocato in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Quivi giunto ho trovato il Professor Enrico Laghi, nato a Roma il 23 febbraio 1969, domiciliato per la carica in Roma, presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale invita me Notaio, con il consenso degli intervenuti, a redigere il presente verbale.

Assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Professor Enrico Laghi, il quale constata:

- che la presente riunione è stata validamente convocata in Roma, nella sede sociale, con le modalità previste dall'art. 15 dello statuto sociale come risulta agli atti della società;
- che la riunione si tiene ai sensi e nel rispetto dell'art. 16 dello statuto anche mediante idoneo collegamento in videoconferenza ed in teleconferenza come di seguito indicato;
- che partecipa ai lavori della riunione nella sede della società in Roma il signor Professor Enrico Laghi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- che partecipa ai lavori della riunione mediante idoneo collegamento in videoconferenza dalla sede di Milano, l'ingegner Aldo Mazzocco, Amministratore Delegato nonché, collegati in videoconferenza da Parigi i Consiglieri signori Christophe Joseph Kullmann e Jean Gaston Laurent;
- che partecipano ai lavori della riunione mediante idoneo collegamento in teleconferenza i Consiglieri signori dottor Giacomo Marazzi, dottoressa Cla-

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 17/03/2015
n.6420
serie1T
euro 356,00



ra Pierfranca Vitalini e la dottoressa Isabella Bruno Tolomei Frigerio;

- che del Collegio Sindacale partecipano ai lavori della riunione, collegati in teleconferenza, il dottor Marcellino Bortolomiol, Presidente del Collegio Sindacale e dottor Fabio Maria Venegoni, Sindaco Effettivo, avendo giustificato la propria assenza l'altro Sindaco Effettivo Avvocato Luciano Acciari;

- che partecipano ai lavori della riunione su invito del Presidente e con il consenso dei presenti, il dottor Luca Lucaroni CFO della Società e l'Avvocato Stefano Vittori COO della Società (collegati in videoconferenza dalla sede di Milano), l'Avvocato Giovanna Concezione Ruda, Responsabile Ufficio Legale e Societario presente nella sede di Roma;

e verificato inoltre dallo stesso Presidente la regolarità della costituzione ed accertata dal medesimo l'identità e la legittimazione dei Consiglieri e dei Sindaci collegati in videoconferenza e teleconferenza, dichiara pertanto la presente adunanza validamente costituita, ai sensi di statuto, ed atta a discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno in ragione del fatto che, ai sensi dell'art. 2410, comma prima, del Cod. Civ. e dell'art. 7 dello statuto sociale rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione l'emissione di obbligazioni non convertibili.

Il Consiglio prende atto che per agevolare la conduzione del lavoro e facilitare la comprensione del dibattito, si procede alla traduzione simultanea degli interventi in italiano e francese e viceversa; lingua francese nota al Presidente dell'adunanza e a me Notaio.

Si passa dunque alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dando avvio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, prende la parola l'Amministratore Delegato, ingegner Aldo Mazzocco, il quale informa i presenti che sulla base delle attuali condizioni dei mercati finanziari, potrebbe essere opportuno procedere con l'emissione di un prestito obbligazionario, non garantito (*unsecured*), di importo non inferiore a Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni) e non superiore a Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantomilioni) (il "Prestito Obbligazionario") con l'obiettivo di rimborsare, fino a concorrenza, alcune linee di finanziamento esistenti della Società. Prende quindi la parola il CFO Luca Lucaroni il quale illustra brevemente l'attuale composizione del debito della Società e informa il consiglio di aver già discusso, in via preliminare, la fattibilità dell'operazione con Morgan Stanley, a cui verrebbe conferito l'incarico di *sole bookrunner*, la quale ha confermato che potrebbero a breve crearsi le condizioni ideali per procedere con un'emissione di debito.

Le caratteristiche del Prestito Obbligazionario

L'Amministratore Delegato passa quindi a descrivere con maggiore dettaglio le possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario, di cui il Consiglio di Amministrazione è chiamato oggi a determinare le condizioni principali dell'eventuale prestito dando mandato a uno o più dei propri componenti perché provveda all'emissione e alla determinazione delle condizioni definitive del Prestito Obbligazionario solo nel momento ritenuto di maggior favore, alla luce di quanto consiglierà il *bookrunner*.

In ogni caso, la durata del prestito non dovrebbe eccedere 7 (sette) anni e il tasso di interesse annuo fisso non dovrebbe essere superiore all'Euro

Mid-swap a 7 (sette) anni verso sei mesi rilevato al momento del lancio dell'operazione più 175 (centosettantacinque) punti base.

Per quanto concerne i possibili destinatari, il Prestito Obbligazionario dovrebbe essere offerto unicamente a investitori qualificati - come definiti dall'art. 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato, e dell'articolo 34-ter, primo comma, lettera (b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato con esclusione di qualunque offerta al pubblico e qualunque collocamento negli Stati Uniti d'America e in ogni altra giurisdizione dove l'offerta di obbligazioni non sia consentita o richieda l'autorizzazione di autorità pubbliche.

Relativamente alla quotazione, l'Amministratore Delegato precisa che verrebbe presentata domanda di ammissione a quotazione del Prestito Obbligazionario in un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione, da individuarsi non appena possibile, anche successivamente all'emissione.

Riprende quindi la parola il dottor Lucaroni il quale illustra la documentazione da predisporre, a cura della Società, ai fini dell'emissione, che comprenderà, tra l'altro, il *Subscription Agreement*, il *Trust Deed*, il *Paying Agency Agreement*, il *ICSD Agreement*, le *Global Notes* e, anche ai fini della quotazione, un prospetto informativo contenente i *Terms and Conditions* del Prestito Obbligazionario, le informazioni sulla Società, sul gruppo alla stessa facente capo e sui termini dell'offerta. Il prospetto e la documentazione relativa all'operazione saranno predisposti esclusivamente in lingua inglese, dal momento che l'offerta si rivolge solo a investitori qualificati e nessun documento inerente l'offerta sarà distribuito a investitori *retail* in Italia.

Come anticipato, il Prestito Obbligazionario sarebbe finalizzato a rimborsare anticipatamente finanziamenti esistenti, come già illustrato dal dott. Lucaroni e, quindi, l'operazione, una volta conclusa, consentirebbe di ridurre ulteriormente il costo del debito a medio-lungo termine della Società, aumentando altresì la durata media del debito stesso.

L'Amministratore Delegato riprende la parola e dichiara che non sussistono impedimenti all'emissione del Prestito Obbligazionario e, in particolare, che non trovano applicazione i limiti all'emissione previsti dall'articolo 2412 comma 1, cod. civ., in quanto, a norma del comma 5 del medesimo articolo, tali limiti non si applicano in caso di obbligazioni "*destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione*". In ogni caso, prosegue l'Amministratore Delegato, ancorché tali limiti non trovino applicazione in virtù della norma citata, il Prestito Obbligazionario, qualora emesso, sommato a quelli già in essere, sarà comunque inferiore al limite previsto dall'articolo 2412, comma primo, cod. civ., tenuto conto altresì dell'inesistenza di garanzie rilasciate dalla Società su prestiti obbligazionari di altre Società.

Conferimento di deleghe

Per quanto concerne i tempi di realizzazione dell'operazione proposta, l'Amministratore Delegato, per le ragioni illustrate all'avvio dell'odierna riunione, propone che il Consiglio di Amministrazione, ove concordi con quanto illustrato, attribuisca delega a uno o più dei suoi componenti per decidere se e

quando procedere all'emissione del Prestito Obbligazionario, determinandone le condizioni definitive sulla base delle condizioni di mercato al momento dell'emissione ma naturalmente nell'ambito dei poteri che verranno delegati dal consiglio di amministrazione nell'odierna adunanza.

L'andamento dei mercati è, infatti, estremamente volatile e, di conseguenza, appare opportuno dotarsi della massima flessibilità necessaria per approfittare della finestra temporale più favorevole per il lancio del Prestito Obbligazionario, da individuarsi con l'assistenza del *bookrunner* che assisterà la Società. Al Consiglio viene quindi richiesto di delegare la decisione di emettere il Prestito Obbligazionario nei limiti che verranno deliberati nell'odierna adunanza, solo quando ne ricorrano i presupposti.

In particolare, a mero titolo indicativo e non esaustivo, l'Amministratore Delegato segnala che la delega comprenderà quanto segue:

- (i) individuare la banca che agirà in qualità di *bookrunner* per l'emissione del Prestito Obbligazionario;
- (ii) deliberare, se e quando ritenuto opportuno e conveniente per la Società, l'emissione del Prestito Obbligazionario, a norma dell'articolo 2410 c.c., stabilendone i termini alla luce delle condizioni di mercato e dell'andamento dell'offerta e definendo i contenuti del relativo regolamento, in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe, ma naturalmente nel rispetto dei limiti e delle condizioni approvate nell'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione e infra indicate;
- (iii) avviare il collocamento del Prestito Obbligazionario;
- (iv) richiedere la quotazione dei titoli obbligazionari su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione, individuando quello più appropriato;
- (v) curare la gestione dei titoli e dei rapporti con gli obbligazionisti, nonché
- (vi) curare il completamento di ogni altro aspetto dell'operazione, ivi incluso negoziare e sottoscrivere tutti gli accordi e i documenti contrattuali a tal fine necessari e opportuni.

Con riferimento alla tempistica dell'operazione e all'efficacia della delega, l'Amministratore Delegato propone che la delega vada esercitata in un tempo ragionevole e comunque entro e non oltre il 30 aprile 2015.

In ragione di quanto precede, sarà compito dell'amministratore all'uopo delegato decidere quando e se procedere all'emissione del Prestito Obbligazionario, sulla base delle condizioni di mercato e secondo le indicazioni del *bookrunner*, tenendo debitamente informato il Consiglio di Amministrazione delle decisioni adottate. Resta evidentemente ferma, in ragione della particolare volatilità del mercato, la facoltà di non procedere al collocamento e/o all'emissione del Prestito Obbligazionario ovvero di sospendere l'esecuzione, laddove, anche alla luce di quanto indicato dal *bookrunner*, le condizioni di mercato non siano favorevoli.

Interviene a questo punto il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, a nome dell'intero Collegio, conferma quanto affermato dall'Amministratore Delegato in merito alla circostanza che non trova applicazione l'art. 2412 cod. civ. e attesta, altresì, che tali limiti non sono superati, confermando inoltre che l'emissione del prestito obbligazionario non convertibile rispetta i principi di corretta amministrazione ed è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia di prestiti obbligazionari non convertibili.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto e ottenuti i chiarimenti richiesti, condividendo i termini, le condizioni e le modalità dell'operazione proposta, dopo ampia discussione

d e l i b e r a

con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, ma con l'astensione dell'interessato:

a) di delegare all'Amministratore Delegato il potere di deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile ed entro il termine del 30 aprile 2015 (tale termine stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), l'emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile non garantito dell'importo minimo di Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni) e dell'importo massimo di Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamilioni), definendone i termini e le condizioni alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte di sottoscrizione ricevute, nonché definendo i contenuti del relativo regolamento, il tutto nel rispetto dei seguenti limiti:

- denominazione: Euro;
- ammontare minimo: Euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni);
- ammontare massimo: Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni) da collocare in una o più *tranches*;
- tipo di obbligazioni emesse: non convertibili; unsecured;
- tasso di interesse: tasso fisso annuo da determinarsi a seconda della situazione di mercato in occasione del collocamento non superiore all'Euro Mid-swap a 7 anni verso sei mesi rilevato al momento del lancio dell'operazione più 175 (centosettantacinque) punti base;
- ranking: *senior*;
- destinatari: investitori qualificati italiani ed esteri, con esclusione di qualunque offerta al pubblico e in ogni caso con espressa esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, nonché dei soggetti ivi residenti;
- durata: non oltre 7 (sette) anni dall'emissione;
- quotazione: mercato regolamentato oppure sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi anche a seguito dell'emissione;
- taglio minimo: Euro 100.000,00 (centomila) e multipli di Euro 1.000,00 (mille) fino a un massimo di Euro 199.000,00 (centonovantanovemila);
- legge: diritto inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla legge italiana;

b) conseguentemente, di delegare all'Amministratore Delegato, a seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario, il potere di dare avvio all'offerta del Prestito Obbligazionario di cui al precedente punto (a), e di conferire al *bookrunner* e/o ad altre banche e/o intermediari finanziari dai medesimi individuati (eventualmente nel ruolo di *joint-bookrunners*) l'incarico di collocare il Prestito Obbligazionario, anche sotto la pari, negoziando le relative commissioni, spese e oneri, restando inteso che, in ragione della particolare volatilità del mercato, il delegato avrà facoltà di non procedere all'emissione del

Prestito Obbligazionario e/o al collocamento ovvero di sospendere l'esecuzione laddove ritenesse che le condizioni di mercato non fossero favorevoli;
c) di dare mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, di comunicare al mercato l'operazione;

d) di approvare e ratificare, per quanto occorrere possa, l'operato dell'Amministratore Delegato fino a oggi posto in essere per definire i termini del Prestito Obbligazionario e di delegare all'Amministratore Delegato con facoltà di subdelega, per singoli atti o categorie di atti, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed espletare i mandati conferiti in data odierna, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione, ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il potere di:

- negoziare e sottoscrivere ogni atto, contratto o documento necessario, opportuno, strumentale e/o connesso all'emissione del Prestito Obbligazionario (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il *Subscription Agreement*, il *Trust Deed*, il *Paying Agency Agreement*, il *ICSD Agreement*, le *Global Notes* e ogni ulteriore contratto e/o mandato con ogni eventuale soggetto coinvolto nell'operazione), nonché al collocamento e all'ammissione a quotazione delle obbligazioni;

- negoziare e corrispondere alla banca collocatrice le "fee" di collocamento che non dovranno eccedere, comunque, lo 0,75% (zerovirgolasettantacinque per cento) dell'ammontare del Prestito Obbligazionario;

- porre in essere tutti gli adempimenti necessari, opportuni, strumentali e/o connessi al completamento dell'operazione, nonché all'esercizio dei diritti e all'adempimento di tutti gli obblighi o oneri della Società derivanti dal o comunque connessi al Prestito Obbligazionario;

- predisporre, negoziare e sottoscrivere ogni negozio, accordo, domanda, istanza, dichiarazione, proposta o documentazione di altro genere, nonché certificazione e comunicazione al mercato, alla società di gestione del mercato di quotazione delle obbligazioni, e, in generale, porre in essere ogni altro adempimento, necessario, opportuno, connesso, strumentale e/o utile per il completamento e il buon fine dell'operazione, ivi incluso, ma non solo, la pubblicazione del prospetto di quotazione;

- svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;

- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse.

Sulle varie ed eventuali OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa la trattazione di quanto all'ordine del giorno e scioglie la presente riunione alle ore 11,30 (undici e minuti trenta).

Le spese del presente verbale e conseguenti sono a carico della società.
Il presente verbale in parte scritto con mezzo meccanico da persona di mia fi-

ducia ed in parte scritto di mio pugno, su ventitre pagine di sei fogli viene da me Notaio letto al Comparente che su mia domanda lo approva perché conforme alla sua volontà; viene sottoscritto a norma di legge dal Presidente dell'adunanza e da me Notaio: sono le ore undici e minuti cinquanta

ENRICO LAGHI

LIVIO COLIZZI NOTAIO



Certifico io sottoscritto dottor Livio Colizzi, Notaio in
Roma, mediante apposizione al presente file della mia firma
digitale (dotata di certificato di vigenza ad oggi in vigore
e rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certifica-
tion Authority), che la presente copia redatta su supporto in-
formatico è conforme al documento originale analogico nei
miei rogiti firmato a norma di legge.

Certifico altresì che la parte omessa non modifica il conte-
nuto di quanto riportato.

Roma, 17 marzo 2015

File firmato digitalmente dal Notaio Livio Colizzi



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file ATTO PDF.p7m è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato per la verifica in data 17/03/2015 alle 10:08:54.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) COLIZZI LIVIO	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: ATTO PDF.p7m
- Impronta del file: 7df2d47070c23c84ca5baccfb96723c069000e382058e2e39b9a76ec633f243c
- Algoritmo di impronta: SHA.256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 17/03/2015 alle 10:08:54

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - COLIZZI LIVIO

Questa firma è stata apposta da LIVIO COLIZZI, C.F./PIVA IT:CLZLVI47R28H501D, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNEPA 45/2009

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - COLIZZI LIVIO

- Nome e Cognome del soggetto: LIVIO COLIZZI
- Codice Fiscale / Partita IVA: IT:CLZLVI47R28H501D
- Titolo: Notaio



- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI ROMA:02126441001**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **26284**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.8526.1.1.4, 0.4.0.1456.1.1**
- Validità: dal **05/09/2014 alle 11:47:37** al **05/09/2017 alle 11:47:37**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **9883** emessa in data **17/03/2015 alle 08:42:21**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **17/03/2015 alle 08:42:21**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a (A.1.1))

Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority

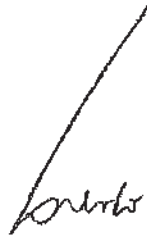
- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **80052590587**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **424**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.8526.1.1.3, 0.4.0.1456.1.1**
- Validità: dal **15/07/2008 alle 15:19:48** al **15/07/2020 alle 15:19:48**

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dottor Lorenzo Colizzi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente è conforme all'originale informatico sottoscritto con firma digitale.

La sottoscrizione elettronica è stata apposta con firma digitale secondo le caratteristiche indicate nel rapporto di verifica del verificatore on line del Consiglio Nazionale del Notariato accluso al presente certificato.

Milano, il 17 marzo 2015



E' copia conforma all'originale.

Milano, 26 marzo 2015

Handwritten signature

